



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 1405 del 31/10/2025

OGGETTO: AZIENDA AGRICOLA SCIAM MASSIMO S.N.C.

**ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO PISCICOLO DAL CANALE MERETTA (TRIBUTARIO DEL POZZO DI RIVA) IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SAMOLACO (SO),
ORIGINARIAMENTE ASSENTITA CON D.G.R. LOMBARDIA N. 49750 DEL 19/12/1989.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 28/03/2018 (poi integrata l'11/06/2018), l'azienda agricola Sciam Massimo s.n.c. (P. IVA 00596950147) ha presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua per uso piscicolo dal canale Rio Meretta, in territorio del Comune di Samolaco, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 49750 del 19/12/1989 e regolata dal disciplinare rep. n. 8732 del 30 agosto 1989, in scadenza al 21/12/2018;
- in data 5/04/2022, a conclusione favorevole dell'istruttoria sull'istanza di rinnovo, la Provincia con nota prot. n. 8325, ha comunicato al sig. Sciam Massimo gli adempimenti preliminari alla firma del disciplinare;
- in data 17/11/2023 con nota acquisita al prot. n. 39571 il predetto concessionario ha presentato alla Provincia, tramite l'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI), con il numero identificativo: UI_23_00000116666, l'istanza di rinuncia della concessione in argomento.

CONSIDERATO CHE:

- con il verificarsi delle condizioni di estinzione della concessione, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e all'art. 36 del R.r. n. 02/06, in ordine al passaggio in proprietà dello Stato delle opere di derivazione ovvero in ordine al ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

- la Provincia di Sondrio, con nota registrata al prot. 41693 del 27/11/2023, ha chiesto al sig. Sciam Massimo di presentare il progetto di ripristino dello stato dei luoghi (chiusura opera di presa), da approvarsi poi dal Comune di Samolaco quale autorità idraulica competente sul canale Meretta;
- in data 04/02/2025, con nota registrata al prot. 3658, il dott. geol. Andrea Tedoldi incaricato dall'Azienda agricola Sciam Massimo s.n.c., ha trasmesso il progetto di ripristino dello stato dei luoghi, datato ottobre 2024, unitamente al nulla osta rilasciato dal Comune di Samolaco in data 20/01/2025;
- con nota prot. n. 4694 del 11/02/2025 la Provincia ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ripristino in conformità al progetto a firma del geol. Andrea Tedoldi.
- con nota pervenuta il 23/10/2025 e registrata al prot. n. 35555, il concessionario sig. Sciam Massimo ha comunicato di aver provveduto all'esecuzione degli interventi di ripristino, trasmettendo la documentazione fotografica attestante l'avvenuto smantellamento delle relative opere di presa;

VERIFICATO, tramite consultazione dell'apposito data base regionale per le utenze idriche (SIPIUI), che fino all'annualità 2023 il concessionario ha provveduto regolarmente al pagamento del canone di concessione alla tesoreria della Regione Lombardia;

RICHIAMATO l'art. 36 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 "rinuncia della concessione".

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse, unitamente alla sopraccitata documentazione fotografica attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi di ripristino, pervenuta il 23/10/2025 e registrata al prot. n.35555, ancorché non allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuta rinuncia della concessione in argomento, con conseguente obbligo di cessazione dell'utenza;
3. di dare atto che l'obbligo di pagamento del canone di concessione è cessato al termine dell'annualità 2023, anno di ricezione della comunicazione di rinuncia;
4. di provvedere al conseguente aggiornamento nell'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) - Codice identificativo concessione: ID SO03318632018;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Samolaco (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
6. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento, unitamente a copia della concessione e relativo disciplinare, all'Agenzia del Demanio competente per territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.

Il Dirigente
 RODONDI ANTONIO
 F.to digitalmente